

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA REGIONALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

RADIOIMMAGINARIA MEDIA HUB, APS ISCRITTA ALL'ELENCO DELLE APS DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA AL NUM. Prot. n. **174421/2013** del **16/12/2013** – Determinazione dirigenziale n. **2649/2013**.

TITOLO PROGETTO

Community Adolescenti Regione Emilia-Romagna Radioimmaginaria Network +6

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

L'Associazione **Radioimmaginaria Media Hub** si pone dal 2012 al servizio della fascia adolescenziale nelle sue specifiche esigenze di crescita/formazione e di ricerca e costruzione di sé, individuando in questi due aspetti, peculiari dell'età di riferimento, gli elementi propulsori dello sviluppo, ma al contempo di maggiore esposizione e fragilità.

L'innata pulsione alla crescita, infatti, porta in questa età all'emergere scomposto di un bisogno e di una richiesta d'indipendenza e autonomia, che se non trova modo di svolgersi in ambiti costruttivi, capaci di accompagnamento incentivante e rispettoso, facilmente si traduce in un rifiuto aprioristico delle proposte del mondo degli adulti, generando sempre più estraneità e isolamento generazionale.

Le forme attuali di socialità virtuale accentuano potentemente questo rischio, generando, se usate senza una modalità intelligente, perdita progressiva di competenze comunicative articolate. Camille Paglia, sociologa italoamericana, ha recentemente lanciato un allarme dal suo osservatorio universitario di Philadelphia, definendo i nativi digitali una "generazione di zombie, privi di espressioni facciali, che non sanno più usare mani e corpo per comunicare", così immersi nell'era dei social media da "aver perso la capacità di interagire ed esprimersi".

Questo si associa, nella difficoltà descritta, a una sostituzione del mondo reale con il mondo virtualizzato dei social, che può causare comportamenti apparentemente incomprensibili e contraddittori, quali cyberbullismo, discriminazione virtuale, violenza.

Ma l'adolescenza è soprattutto il tempo della costruzione della propria individualità e per questo richiede percorsi e strumenti che aiutino il teenager nel difficile compito di riconoscere liberamente le proprie capacità, gli orientamenti personali e le attitudini, per poi farli fiorire e sviluppare a vantaggio della comunità sociale intera.

In questo contesto l'Associazione di promozione sociale Radioimmaginaria Media Hub, estensore del progetto, si pone con le proprie attività al servizio di questa fascia di età, rivolgendosi sin dalle origini espressamente ai giovani tra gli 11 e i 17 anni, individuando attività e modalità innovative e sperimentali.

Con la partecipazione a questo bando l'Associazione incrementa il livello della propria ambizione statutaria per il raggiungimento di 6 obiettivi concreti e per il coinvolgimento dei destinatari in seguito descritti.

1) Crescere la community di adolescenti che uscendo dal virtuale si occupano del mondo reale

La partecipazione alle attività organizzate di Radioimmaginaria ha negli adolescenti effetti di tangibile cambiamento: miglioramento del rendimento scolastico, evidenziato direttamente sia dagli interessati che dai docenti, maggiore capacità di organizzarsi, aumento dei "soft skills" utili nel lavoro di gruppo, aumento della consapevolezza del proprio ruolo, abitudine alla ricerca dell'eccellenza e alla valorizzazione del merito, all'analisi del contraddittorio, comprensione dei meccanismi (e dei rischi) delle social community virtuali, progettazione attiva di momenti e eventi reali vivendo la comunità in senso reale.

I contenuti prodotti dai ragazzi di Radioimmaginaria sono condivisi dagli stessi sui social media creando un volano di attenzione, partecipazione e "contagio" virale molto significativo. La domanda che la community

sta esprimendo attraverso numerosissime richieste di partecipazione è sempre di più quella di condividere l'esperienza di produzione e non soltanto di fruizione dei contenuti, quindi l'esperienza reale e non soltanto quella virtuale.

L'**allargamento della community reale** è pertanto la priorità individuata per l'allargamento dei risultati positivi già sperimentati e misurati nei primi anni di vita del progetto.

Radioimmaginaria vuole pertanto potenziare e sviluppare le quattro sedi e redazioni della provincia di Bologna, nonché aprirne di nuove in altre province limitrofe, sviluppando al contempo la presenza social e web, per portare le proprie iniziative ad un'**audience regionale** di adolescenti. La struttura regionale attuale è così composta: Castel Guelfo di Bologna (2010), San Giovanni in Persiceto (Bologna) (2012), Medicina (2013), Bologna (2013), Bologna in English (2013) e dal sistema di inviati singoli presenti in regione.

2) Investire nella formazione trasversale e specifica, orientata anche a creare presupposti di possibile occupazione futura nel settore della comunicazione

La formazione dei ragazzi di Radioimmaginaria ha il suo momento centrale nella riunione di redazione, che rappresenta un vero e proprio confronto sperimentale, in cui si discute, si approfondisce, si decide per arrivare a confezionare il programma radiofonico. È il "luogo" in cui i ragazzi riescono a provare le loro specifiche capacità personali, si mettono in gioco, acquisiscono consapevolezza, grazie al fatto che il gruppo lascia spazio all'apporto individuale e permette a ciascuno di esprimersi liberamente. È così che si definiscono i ruoli di "regista", "speaker", di chi canta o "mixa" musica, di chi si occupa della comunicazione sui social, di chi impara l'operatività di un ufficio stampa, di chi produce reportage fotografici o video, di chi organizza la produzione.

Sfruttando il potenziale dei social media, i ragazzi oltre a "produrre", condividono i propri contenuti e li rendono disponibili ad un'audience di coetanei estesa che, interagendo attivamente, li conferma nella qualità del risultato ottenuto. La produzione dei contenuti radio e la loro condivisione richiedono l'apprendimento progressivo di un uso evoluto e consapevole di tecnologie di differente natura: registratori digitali, mixing e podcasting software per la parte di **produzione dei contenuti**; programmi di editing per la **post-produzione audio, photo, video** dei contenuti da condividere; streamer e web server per la **messa in onda e il broadcasting** delle dirette; piattaforme di **gestione dei contenuti e distribuzione** su piattaforme social media multiple.

Gli adulti, attraverso l'osservazione e l'ascolto continuo, contribuiscono a incrementare le competenze correggendo e proponendo miglioramenti e nuove modalità operative. E il ciclo si chiude per poi ripartire: progettazione-esecuzione-condivisione-feedback-progettazione. Vi sono poi i ragazzi "senior" (età compresa tra 16 e 17 anni) che gradatamente passano a ruoli di supervisione e introducono i più giovani ai percorsi – migliorati – che loro stessi hanno sperimentato, in un processo di miglioramento e aggiustamento, che integra il "nuovo" rappresentato dai giovanissimi con l'esperienza dei più "navigati". L'innovatività di questo approccio rivoluziona il processo formativo nel suo complesso.

In aggiunta all'attività radiofonica, nell'ambito di questo obiettivo, l'Associazione promuove **attività complementari** in forte sviluppo: fra aprile e maggio 2013 è stata composta e prodotta "Mentalità Immaginaria", una canzone, poi affiancata da un videoclip omonimo, in cui i ragazzi hanno impiegato il loro registro musicale per fare sentire la propria voce. Successivamente è stato realizzato **Diarioimmaginario** il diario scolastico, che giunge nel 2014 alla seconda edizione di un programma triennale e coinvolge i ragazzi in un'esperienza editoriale complessa, dentro la quale poter esprimere contenuti, creatività e sperimentare altri linguaggi.



Da gennaio a settembre 2013 si è svolto il percorso di introduzione all'attività giornalistica **"Tesserino Immaginario"**, riconoscimento simbolico rilasciato dall'Ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna per incoraggiare un eventuale futuro da professionisti dell'informazione. Il Tesserino Immaginario, rilasciato da una commissione di professionisti, è stato consegnato ai ragazzi a Riccione, nel corso del XIX Premio Ilaria Alpi.

In agosto 2014 avrà luogo la terza edizione di **"Radiocampo Immaginario"**, un raduno per "adolescenti radiofonici" durante il quale i ragazzi incontrano DJ, musicisti, cantanti, speaker di network Nazionali, giornalisti e professionisti della comunicazione, interagiscono, creano contenuti e si confrontano sui diversi aspetti del mondo della radio.



Attraverso l'ampia offerta formativa del "fare comunicazione a 360 gradi", e parallelamente ai percorsi scolastici tradizionali, Radioimmaginaria costituisce una **piattaforma formativa extra-scolastica** che efficacemente, in maniera divertente e creativa, introduce tutti i giovanissimi interessati al mondo delle professioni della comunicazione e dei media, con una forte spinta alla ricerca della qualità del proprio operato, rendendo possibile sperimentare un ipotesi di impiego futuro in tale settore.

3) Dare voce a una generazione poco ascoltata

Una radio fatta con argomenti scelti, organizzati e prodotti da adolescenti. Un social media dedicato alle istanze e ai bisogni comunicativi di ragazzi che si ritrovano anche nella vita "reale". Prodotti editoriali fatti da

e per adolescenti 11-17enni. Opinioni, idee, dichiarazioni d'intenti stampate o comunicate via radio, via social media, disponibili a tutti gli interlocutori loro coetanei ma anche agli adulti: responsabili di scuole, istituzioni, media e mondo accademico e scientifico.

Radioimmaginaria costituisce un canale progressivamente **multi-mediatico moderno e innovativo** costruito dall'esperienza accumulata, attraverso cui far giungere la voce degli adolescenti a tutti coloro che sono interessati a sentirla. È semplice, aperto a tutti, indipendente, autorevole, organizzato.

4) Diventare movimento d'opinione e interlocutore per i decisori politici

È bello vedere l'effetto che un media di adolescenti dedicato ad adolescenti ha prodotto nel resto del mondo della comunicazione. Dal 2012 Radioimmaginaria è accreditata al Festival di Sanremo, unico media per la fascia di adolescenti. Dal 2012 i servizi di Radioimmaginaria sono ospitati su **Radio1 e Radio3 RAI** all'interno di GR1 Ragazzi, Farhenheit. In più occasioni **Radio24** ha scelto i ragazzi di Radioimmaginaria come interlocutori privilegiati all'interno di contenitori dedicati ("Si può fare", "Speciale Scuola Orientamento").

Quando si sperimenta la possibilità di dire la propria opinione, liberamente, potendone spiegare le ragioni, ci si abitua al diritto democratico di pensare e di poter essere ascoltati. Si sperimenta progressivamente, partendo da esperienze concrete e specifiche, legate ai propri interessi di adolescenti, un protagonismo diretto e propositivo, normalmente difficile da attivare nei ragazzi, che più frequentemente sono portatori di critica distruttiva e aprioristica. **Indurre gli adolescenti a esprimersi** su i temi che li interessano, chiedendo e proponendo, permettere loro di sperimentare la forza dell'azione coordinata tra soggetti diversi, facendo esperienza anche dei limiti derivanti dal piano di realtà, consente di radicare progressivamente il convincimento profondo di poter contare e di poter essere realmente incisivi, propedeutico a ogni forma di partecipazione comunitaria e di cittadinanza attiva.

Radioimmaginaria può quindi diventare un canale attraverso cui rendere possibile un **confronto immediato** e reale con una community formata dagli stessi ragazzi, in grado di esprimersi su quanto li riguarda e attraversa il loro mondo e di partecipare sempre più attivamente, seppur con le proprie autentiche peculiarità, alla definizione della comunità in cui sono inseriti.

5) Sensibilizzare contro l'emarginazione e contribuire alla sua rimozione

A Radioimmaginaria gli adolescenti entrano per curiosità, passaparola, trascinarsi di gruppo, libera iniziativa. Radioimmaginaria è una realtà di inclusione sociale: chiunque si proponga non viene rifiutato. La quota di iscrizione annuale di 60EUR è considerata sostenibile per tutte le famiglie e, in casi particolari, non è richiesta. Partecipano indistintamente ragazzi di tutte le estrazioni sociali e culturali, senza distinzione alcuna, poiché "Davanti a un microfono tutti sono uguali, tutti diventano colleghi". Sono iscritti a Radioimmaginaria ragazzi italiani d'origine, italiani di adozione, italiani di fatto provenienti da ogni luogo, sono integrati ragazzi portatori di disabilità, di difficoltà linguistiche, con l'unica condizione della curiosità e passione verso le esperienze proposte. Tutte le **attività vengono condotte in modo democratico** e dichiaratamente **meritocratico** rispetto all'impegno e alla partecipazione, con tutoraggio informale tra coetanei e con il continuo esercizio del metodo dell'azione-correzione tra pari.

Si favorisce quindi la capacità aggregativa in forme positive e costruttive, che minimizzino l'insorgere di rischi di marginalità e devianza. Quando i ragazzi portatori di qualche fragilità sperimentano i meccanismi virtuosi e lo spazio che viene loro riservato nel momento in cui riescono a dimostrare ai coetanei impegno e merito, vengono facilmente integrati nel gruppo operativo, nella comunità radiofonica, modificando progressivamente gli stili comportamentali disfunzionali. Viene dimostrato nei fatti che l'impegno paga, che le differenze sono necessarie e non producono per forza emarginazione, che le possibilità esistono per tutti, ma vanno guadagnate, sapendo chiedere supporto e aiuto quando serve. Radioimmaginaria opera sempre sul convincimento che dando ad ogni ragazzo le possibilità per realizzare le proprie attitudini, si realizza nei fatti la migliore lotta possibile **contro l'emarginazione e l'esclusione**.

6) Attraverso le redazioni in tutto il territorio, diventare un osservatorio sull'adolescenza

Dal punto di vista organizzativo, Radioimmaginaria agisce attraverso una rete di sedi territorialmente dislocate, autonome nella produzione di contenuti, ma collegate stabilmente negli aspetti decisionali e nella programmazione strategica in una modalità che è al contempo virtuale e reale. Questa doppia dimensione, indispensabile poiché ormai strutturalmente costitutiva della realtà in cui i giovanissimi sono immersi, si realizza grazie all'uso quotidiano della tecnologia digitale, che permette lo sviluppo di una community a livello nazionale, e alla creazione stabile e strutturata di attività da svolgere fisicamente in gruppo. Le dinamiche della community virtuale, ma anche i risultati condivisi dai ragazzi, sono amplificazione degli

umori, dei sentimenti, delle priorità, delle istanze espresse dal gruppo e diventano statisticamente significativi e rilevanti. Nella loro rappresentazione della realtà gli adolescenti parlano del loro punto di vista, delle loro convinzioni, dei loro desideri, dei loro bisogni, facendo emergere i tratti di quel loro mondo così sfuggente, ondivago e mutevole e pertanto difficile da conoscere nella sua autenticità, da interpretare e da intercettare con proposte efficaci.

Ma le "antenne" dislocate sui vari territori sono volutamente calate all'interno di reti locali. Queste sedi sono da un lato collegate alla rete regionale e nazionale di Radioimmaginaria, dall'altro sono parte della rete locale di interlocutori e di soggetti (amministrazioni, associazioni, gruppi e istituzioni di ogni tipo). Questa ricchezza di relazioni nutre l'esperienza dei ragazzi e, allo stesso tempo, produce beneficio per i soggetti e le comunità locali che accolgono Radioimmaginaria.

Proprio in questo senso, chiunque si occupi di **programmazione e di azioni per gli adolescenti**, può disporre di un canale informativo sull'adolescenza diretto, autonomo e quindi assolutamente autentico, sempre aggiornato alla sua intrinseca mutevolezza, da cui trarre informazioni, stimoli, suggestioni per comprendere e quindi orientare le proprie scelte e politiche. La sintesi che Radioimmaginaria produce è frutto di una ricchissima interazione e elaborazione a tre diversi livelli: quello virtuale/reale, quello locale/regionale/nazionale, e quello rete Radioimmaginaria/reti locali.

Radioimmaginaria può quindi diventare un importante partner di un **osservatorio regionale/nazionale sull'adolescenza**, i cui beneficiari e destinatari sono soprattutto gli adulti responsabili di scuole, istituzioni, famiglie, media, mondo accademico e scientifico.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

Si è strutturato il piano di progetto in 3 fasi che si sviluppano parzialmente in sequenza e parzialmente in parallelo. Per ogni fase si spiega la finalità, il contributo al raggiungimento dei risultati attesi e l'impegno economico.

1) Promozione di Radioimmaginaria

La promozione di Radioimmaginaria viene svolta attraverso i canali propri del mondo della comunicazione e media, attraverso i contatti con il mondo di appartenenza dei ragazzi, assecondando il movimento spontaneo che si crea progressivamente attorno alle sue iniziative, in modo da non costituirsi mai come una proposta "adulta" diretta, codificata e calata dall'alto, ma mantenendo sempre il più elevato grado possibile di autogenerazione e di autodeterminazione dei ragazzi e seguendo il naturale movimento determinato dagli stessi.

La promozione richiede poi lo sviluppo di contatti all'interno del mondo della scuola, nei centri sportivi e negli altri luoghi di aggregazione attraverso una azione combinata "social" (anche attraverso le azioni del Community Manager), attraverso visite con i responsabili delle istituzioni da parte degli adulti di Radioimmaginaria, attraverso le richieste che giungono a seguito del lavoro di comunicazione del responsabile "ufficio stampa", ma soprattutto attraverso **l'organizzazione di eventi** nei diversi territori per iniziativa spontanea della community di Radioimmaginaria. Quest'ultima parte nei tre anni di esperienza già accumulata, si dimostrata fondamentale per creare le condizioni di apertura delle nuove redazioni nella regione.

Per questa attività si stimano nei 14 mesi di progetto **EUR1.900** di rimborsi chilometrici, **EUR2.000** di materiali di comunicazione e gadget, **EUR2.200** di spese ospitalità, **EUR1.000** di compenso responsabile "ufficio stampa", **EUR6.000** compensi formatori. Si stima inoltre in **EUR7.000** il costo di un community manager part-time per i 14 mesi di progetto.

2) Apertura delle redazioni

L'apertura operativa delle redazioni dà seguito al lavoro di promozione in parte "virtuale" in parte "reale" della precedente fase. Trovati i luoghi adatti all'accoglienza, gli adolescenti speaker e registi, gli adulti referenti di redazione, si deve procedere all'acquisto della strumentazione necessaria alla formazione dei registi e degli speaker, nonché degli adulti coinvolti. Il metodo è stato già sperimentato a livello di provincia di Bologna (nella fase iniziale di Radioimmaginaria) e passa attraverso l'impiego di un protocollo standardizzato. Con il coinvolgimento di istituzioni locali, associazioni del territorio e altri partner è possibile trovare luoghi di aggregazione adatti e di finanziare poi il costo di mantenimento. Grazie agli stessi cominciano a costituirsi occasioni di interazione con le comunità locali che diventano poi il motore di sostentamento nel tempo delle nuove redazioni.

Per iniziare si stima in EUR 1.500 l'acquisto strumentazione e software per ogni redazione (EUR 9.000 complessive), rimborsi chilometrici per EUR 1.900, compensi a formatori per EUR 5.000, materiali di comunicazione per ogni sede per un totale di EUR 4.000 mentre sono stimate in EUR 2.000 per ogni sede (ovvero EUR 12.000 complessive per il periodo considerato) le necessità finanziarie per la copertura dei costi di gestione e funzionamento delle redazioni, EUR1.386 i costi di streaming e canoni di mantenimento del flusso radiofonico web complessivo.

3) Sviluppo e formazione degli adolescenti coinvolti, eventi formativi in collaborazione con soggetti privati e pubblici del territorio

L'attività annuale necessaria alla formazione dei ragazzi e alla gestione della rete di redazioni di Radioimmaginaria è di grande rilievo e costituisce l'impegno principale, sistematico e continuamente in evoluzione del progetto. Radioimmaginaria si pone come un ente privato di formazione extra-scolastica che riduce il rischio di dispersione scolastica e migliora il rendimento e la motivazione attraverso regolare svolgimento di innovativa formazione di espressione mediatica.

La formazione avviene attraverso una modalità multimediale, iterativa, virtuale-reale, peer-to-peer che approfondisce in itinere ambiti della conoscenza quali: comunicazione, tecniche di linguaggio radiofonico, lettura e analisi dei media, dizione, principi di giornalismo, conoscenza e uso dei social network, regia audio, educazione civica, fra i tanti.

In particolare l'insegnamento di Radioimmaginaria:

- agevola la formazione degli adolescenti attraverso un'esperienza culturale d'insieme, lo studio dei processi grazie ai quali si apprendono le fonti e si confezionano le notizie, i temi da trasformare in contenuti radiofonici e mediatici, l'uso delle moderne tecnologie dei social media
- promuove la sensibilità analitica del gruppo e introduce il concetto di Redazione come ambiente di studio e di lavoro
- mette in condizioni l'alunno adolescente di esercitare nuove capacità, accrescendo le proprie potenzialità e aiutando ad esprimerne quelle latenti
- aumenta la possibilità di sviluppare una propria coscienza nel sociale
- offre molteplici occasioni di integrazione e aumenta la curiosità verso nuovi mezzi di comunicazione.

Questa ricca attività si realizza attraverso un impiego continuo e continuamente in aggiornamento di collaborazioni con soggetti differenti. Alcune sinergie sono ormai parte stabile della modalità operativa di Radioimmaginaria, avendo perfettamente dimostrato la propria efficacia ed importanza. .

Sono in primo luogo le collaborazioni con i soggetti dei singoli territori in cui la radio ha operatività stabile e con i quali implementa le proprie attività: **Comuni** (Castel Guelfo di Bologna, Medicina, San Giovanni in Persiceto, Bologna, Riccione); **Scuola** (Istituto comprensivo di San Giovanni Persiceto, Comitato scuola del comune di Medicina, Scuola media del comune di Castel Guelfo); **Associazioni** operanti nell'ambito sociale come, ad esempio l'Associazione Volontari Castel Guelfo, Medicivitas (Medicina), la Cooperativa Calzolari (San Giovanni in Persiceto), che ospitano nei propri locali, in comodato gratuito, le rispettive redazioni. Ma sono pure fondamentali le collaborazioni con **Soggetti Privati** operanti nell'ambito della comunicazione e della promozione (Surya Musica, Quadraro Basement, Carosello, **Radio RAI**, **Radio24**, **Radio DeeJay**, ecc) per le attività di promozione verso artisti e presso altri media; **Imprese Private** che attraverso il sostegno economico aiutano il finanziamento delle attività istituzionali.

Altre collaborazioni fondamentali si costituiscono invece all'interno dei vari percorsi di attività formative elaborati seguendo le inclinazioni e gli interessi manifestati dai ragazzi, nonché le opportunità specifiche che il gruppo di adulti individua come aderenti agli scopi associativi ed allineate agli obiettivi. Fra questi **l'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna** per il progetto "Tesserino Immaginario", percorso giornalistico per adolescenti di Radioimmaginaria; la **Polizia Postale** per lo sviluppo di approfondimenti sulla tematica dell'uso sicuro delle nuove tecnologie, il cyber-bullismo, i rischi e le opportunità dei social media; **l'Istituto Ganassini** per il progetto "sostegno al merito" per la creazione di borse di studio di approfondimento linguistico e scambi culturali all'estero; **ASTER S.Cons.p.A.**, **SCS Azioninova S.p.A.**, **RunTuneUp A.S.**, **Regione Emilia Romagna**, per svariate giornate di approfondimento, scambio esperienze, partecipazione, interviste su temi quali: spreco del cibo, sostenibilità e riutilizzo dei rifiuti, sport e competizione giovanile, promozione ricerca teorica e applicata, comunicazione sociale.

A titolo di esempio si citano i seguenti eventi sviluppati in rete pubblico-privato:

- Speciale **Notte dei Ricercatori** (ASTER)

- Intervista a **Rita Borsellino** (Comune di Castel Guelfo di Bologna)
- Partnership con **Fondazione Guglielmo Marconi**
- Media-partner a fianco di Radio1 RAI del **Festival europeo** delle scuole di musica "**Allegromosso**" (Regione Emilia Romagna)
- Giornata contro lo **Spreco Alimentare per progetto della Commissione Europea**, Bologna (ASTER)
- Radio ufficiale alla **Festa dell'Europa 2013 e 2014** (Regione Emilia Romagna)
- **Radiocampo Immaginario 2012, 2013 e 2014** (Comune di Riccione)

Oltre agli aspetti formativi e di sviluppo della coscienza civica e sociale, questi momenti sono fondamentali poiché gli adolescenti delle diverse redazioni si incontrino di persona, si scambino esperienze, cementino relazioni tra loro e al contempo, divertendosi e realizzandosi, incontrino interlocutori differenti, altamente qualificati in vari ambiti professionali, che ampliano i loro orizzonti e le loro conoscenze, incuriosiscono e stimolano il loro spirito critico, inducono osservazioni e riflessioni inaspettate.

I costi relativi a queste attività sono stimati in: rimborsi chilometrici per **EUR2.000**, costi di partecipazione ad eventi **EUR2.000**, formazione degli adolescenti **EUR4.000**, costi delle formazioni regia, dizione, ecc. presso strutture dedicate, giornalisti, radio e TV locali e nazionali stimate in **EUR1.500**, costi di promozione eventi e PR necessari per la promozione delle nuove redazioni e degli eventi di "lancio" delle stesse, stimate in **EUR1.500** complessivi

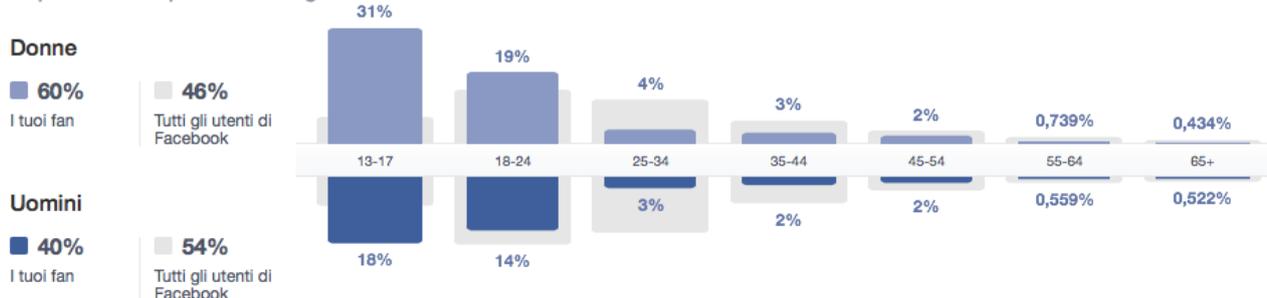
LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni di questo progetto sono destinate ai comuni di **tre province** limitrofe: **Bologna, Modena e Reggio Emilia**, dove è prevista l'apertura di 6 nuove redazioni. Viste le dinamiche di attecchimento attuale si darà precedenza a comuni di medio-piccole dimensioni all'interno dei quali è più urgente il superamento dello svantaggio connesso alla posizione periferica.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Sulla base dell'esperienza fatta, ogni redazione coinvolgerà inizialmente fra 5 e 10 adolescenti di età compresa fra 11 e 17 anni, oltre a 1/2 adulti con ruolo di supervisione e regia (**36-72 in totale**). A regime, all'interno delle redazioni opera un gruppo di 15-20 ragazzi per redazione (**90-120 in totale di destinatari diretti**) stabilmente coinvolti nelle attività. Accanto a questi destinatari, le attività pubbliche proposte dalla radio nell'ambito delle finalità formative sono rivolte anche a non iscritti, e pertanto fruibili da fascia variabile di popolazione residente (esempi di attività realizzate: street party musicale, auto-organizzato, con diretta web, con **300 (destinatari diretti)** partecipanti adolescenti circa; momento di approfondimento con Don Ciotti cui ha partecipato un **migliaio** di persone di ogni gruppo demografico; festa della scuola media di San Giovanni in Persiceto – BO – con animazione e coinvolgimento di circa **500** studenti presenti; ecc). Sono diverse migliaia (**20.000** circa stima probabile) gli ascoltatori che usufruiscono delle dirette e differite radio ovvero degli utenti di social network in cui la community di Radioimmaginaria è attiva e coinvolgente a livello locale e nazionale. Per maggiori dettagli sulla composizione nazionale della community vedere di seguito:

Le persone a cui piace la tua Pagina



DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (a partire da ...)

La data prevista d'avvio è il mese di Novembre 2014 (anticipata se possibile)

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)

La data prevista di conclusione del progetto è 14 mesi dopo il suo inizio, ovvero Dicembre 2015 (anticipata se possibile)

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Il controllo continuativo sul successo di progetto avviene attraverso la scelta e il monitoraggio di alcuni indicatori quantitativi rappresentativi. In particolare:

1. **Creatività:** numero di episodi, consumo (in ore) di contenuti radio, numero ascoltatori, creatività collaterale (grafica, video, canzoni, jingle, eventi)•
2. **Autodeterminazione:** numero di gruppi Social di autogestione; numero di interazioni sui social (commenti e condivisioni); numero di richieste autonome per eventi, partecipazioni, momenti autogestiti; richieste di partecipazione da parte di esterni
3. **Uso consapevole delle tecnologie:** numero di gruppi Social di autogestione; numero di interazioni sui social (commenti e condivisioni); risultati di auto-apprendimento delle tecnologie•
4. **Crescita della rete e della community:** Numero di ore di trasmissione, numero di eventi, numero di ascoltatori, numero di gradimenti pagine social

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

VOCE DI SPESA	EUR	FASE DI PROGETTO
Rimborsi Chilometrici e Trasferte	€1,900	Promozione
Materiali Comunicazione e Eventi	€2,000	Promozione
Spese Ospitalità	€2,200	Promozione
Ufficio Stampa	€1,000	Promozione
Formatori	€6,000	Promozione
Community Manager	€7,000	Promozione
Attrezzature	€9,000	Redazioni
Rimborsi Chilometrici e Trasferte	€1,900	Redazioni
Formatori	€5,000	Redazioni
Materiali Comunicazione	€4,000	Redazioni
Costi di funzionamento e sedi	€12,000	Redazioni
Canoni Streaming e Internet	€1,386	Redazioni
Rimborsi Chilometrici e Trasferte	€2,000	Sviluppo e Formazione
Corsi di Formazione	€4,000	Sviluppo e Formazione
Costo partecipazione Eventi	€2,000	Sviluppo e Formazione
Visite e Formazione RAI	€1,500	Sviluppo e Formazione
PR eventi	€1,500	Sviluppo e Formazione
TOTALE	€64,386	

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 24.000

(massimo il 50% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):	
Soggetto proponente sotto forma di mancati compensi:	Euro 11.000
Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):	
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	Euro 13.000
Comuni e Associazioni Territoriali	Euro 12.000
Soggetti Partner a titolo di gratuità o liberalità	Euro 4.386
TOTALE	Euro 40.386
(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 64.386 (minimo 15.000,00 euro; massimo 80.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)	

Luogo e data

Castel Guelfo di Bologna, 29 Luglio 2014

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)
